

## *Best practices e convenzioni della Corte di Appello (anni 2018-2023)*

- 1. Realizzazione di un impianto fotovoltaico nella cittadella giudiziaria** del 2019 per il quale la Corte ha presentato la propria candidatura al premio PA sostenibile “100 progetti per raggiungere gli obiettivi dell’agenda 2030”seconda edizione.  
Il progetto ha previsto la realizzazione di un impianto fotovoltaico su tre dei sei edifici della Cittadella Giudiziaria costruita nel centro della città di Salerno.  
L’impianto ha una potenza di 240 KWH e consente la produzione di energia elettrica con scambio sul posto.  
Le scelte progettuali hanno riguardato i tre aspetti della progettazione di un impianto fotovoltaico, ovvero gli aspetti energetici, gli aspetti impiantistici e di sicurezza, e gli aspetti architettonici - strutturali.  
L’impianto fotovoltaico di potenza nominale di 240.00 kW suddivisa da 3 campi fotovoltaici ciascuno avente le seguenti potenze:  
Corpo “A” 23.00 kWp  
Corpo “B” 80,75 kWp  
Corpo “C” 136,25 kWp  
*La soluzione adottata, grazie alla gestione organizzativa per processi, a regime, consentirà scelte gestionali particolarmente efficienti, impostando l’utilizzo degli immobili in base al circolo virtuoso della programmazione del consumo energetico, favorendo la piena consapevolezza del fabbisogno necessario al funzionamento degli impianti e, di conseguenza, la relativa completa sostenibilità.*
- 2. Elaborazione di un piano di miglioramento basato sul rapporto di autovalutazione “modello CAF”** dal 10/09/2019 al 10/05/2020.  
La Corte riceve nel dicembre 2019, a seguito di rapporto formulato da valutatori esterni che hanno visitato la Corte di Appello, l’attestato di amministrazione che utilizza in modo efficace il modello CAF.
- 3. Protocollo d’intesa tra la Corte di Appello di Salerno e l’Università degli Studi di Salerno, in particolare il Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) dell’Università di Salerno con cui si istituisce un Osservatorio sullo Spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia** avente ad oggetto la realizzazione di attività di collaborazione finalizzate, tra l’altro, a implementare l’esistente sito della Corte di Appello attraverso una finestra intitolata "News dallo Spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia". Essa, curata dal Comitato di redazione dell'Osservatorio sullo spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia, con cadenza mensile, monitora gli atti e la giurisprudenza europea in tema di diritti delle persone (cittadinanza e immigrazione) e di cooperazione giudiziaria civile con implicazioni transnazionali nonché in materia di cooperazione giudiziaria penale e di polizia nello spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia.  
*La collaborazione prevede anche la realizzazione di iniziative congiunte nell'ambito del Diritto dell'Unione europea destinate alla formazione decentrata dei magistrati e degli operatori giudiziari anche attraverso la definizione di focus tematici. La collaborazione prevede, altresì, la partecipazione a progetti di ricerca comuni e il mutuo contributo ad iniziative editoriali.*
- 4. Con protocollo sottoscritto il 17/04/2019, la Corte aderisce al Progetto "L'Ufficio del Processo - ragionevole durata- best practices conciliativa, estensione della banca dati conciliazione"** nato nel Distretto della Corte di Appello di Bari, censito nell'area "Best Practice" del portale istituzionale del CSM con numero di registrazione 2526, e menzionato nel Manuale delle Best Practices istituito dal CSM a luglio 2016

5. **Protocollo d'intesa tra la Corte di Appello di Salerno e la Corte di Appello di Angers del 25/10/2019** con il quale le Corti di Appello di Salerno ed Angers si impegnano ad effettuare il reciproco scambio sistematico, in occasione dell'inaugurazione di ogni anno giudiziario, mediante invio tramite canale telematico di tutti i provvedimenti di organizzazione amministrativa ritenuti più rilevanti ed adottati nell'anno precedente.
6. **Protocollo d'intesa tra la Corte di Appello ed i Consigli degli Ordini degli Avvocati del Distretto del 19/03/2019, teso a favorire lo sviluppo di buone prassi nella celebrazione delle udienze civili** presso la Corte di Appello di Salerno
7. **Guida dei Servizi della Corte di Appello**

La Guida dei Servizi è stata predisposta nel corso dell'anno 2020. La stessa descrive le modalità di erogazione dei servizi della Corte di Appello di Salerno allo scopo di favorire un rapporto diretto tra l'ufficio giudiziario e i propri utenti, mettendo a loro disposizione una modulistica e uno strumento di informazione e di ausilio nei problemi maggiormente ricorrenti. La Guida ha validità pluriennale e verrà rinnovata nel momento in cui dovessero intervenire variazioni a quanto indicato. *Con essa si fornisce un supporto all'utente dei servizi della Corte di Appello consentendogli così di avere informazioni sugli stessi e sulle loro modalità di erogazione, senza la necessità di accedere fisicamente al Palazzo di Giustizia.*

8. **Progetto StartUPP “Modelli, sistemi e competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo” è finanziato nell'ambito del PON Governance e capacità istituzionale – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.4 – Azione 1.4.1 “Azioni di miglioramento dell'efficienza e prestazioni degli Uffici Giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo all'informatizzazione e telematizzazione degli Uffici Giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attività di interventi di change management.**

Il Progetto StartUPP supporta gli Uffici Giudiziari nella gestione delle criticità che ostacolano la ragionevole durata dei processi e lo smaltimento dell'arretrato civile negli Uffici Giudiziari afferenti ai Distretti di Corte di Appello della macroarea 5 (Bari, Catanzaro, Lecce, Salerno, Reggio Calabria).

StartUPP vede la collaborazione in partenariato tra l'Università degli Studi di Salerno, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in qualità di Capofila, l'Università della Calabria, l'Università degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro, l'Università degli Studi di Foggia, l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, l'Università del Salento, il Politecnico di Bari.

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Indagare le cause e rimuovere i problemi organizzativi che rallentano o impediscono l'avvio degli Uffici per il Processo (UPP) presso gli Uffici Giudiziari.

Colmare il gap di competenze manageriali, tecnico-gestionali e digitali in capo ai diversi componenti del team dell'UPP.

Sviluppare modelli e strumenti di smaltimento dell'arretrato civile e di gestione dei flussi dei procedimenti e delle sopravvenienze.

Ridefinire i piani di studio universitari e l'offerta post lauream in modo da renderli adeguati alla domanda di competenze proveniente dal settore giustizia.

*Dalla collaborazione con l'Università di Salerno, in particolare, ne è scaturita la nascita dell'assistente virtuale personale denominato ISA che, sinteticamente comprende le seguenti funzionalità:*

*Le funzionalità previste sono quelle di rispondere, come in un applicativo di messaggistica (Chat), in maniera automatica a domande poste dall'utente, in maniera molto flessibile. Le domande sono formulate in linguaggio naturale (“Quante cause pendenti da oltre 10 anni abbiamo?”, “Quante cause pendenti abbiamo complessivamente?”) e quindi di utilizzo facile e intuitivo.*

*L'Assistente Virtuale è Personale in quanto le sue funzionalità sono adattate ai diversi ruoli che l'utente ricopre, da Presidente del Tribunale a Presidente di Sezione, da Magistrato a Addetto UPP a Cancelliere. Infatti, innanzitutto, è necessario fornire diversa visibilità e accesso ai dati statistici a seconda del ruolo organizzativo e delle funzionalità più utili per ciascuno.*

*L'obiettivo principale dell'Assistente Virtuale Personale è quello di rendere più efficiente ed efficace l'uso di strumenti che sono già a disposizione (come l'analisi dei dati statistici) ma che risultano di difficile fruizione e di complessa utilizzazione, in modo che il supporto e l'assistenza siano immediatamente disponibili al Magistrato, usando strumenti di Intelligenza Artificiale per facilitare l'interazione in linguaggio naturale.*

*L'uso di un Assistente Virtuale Personale punta, infatti, ad evitare di dover recuperare informazioni cruciali mediante processi complessi che coinvolgono diversi intermediari, sfruttando la tecnologia per supportare al meglio il proprio lavoro, evitando di dover imparare continuamente nuovi strumenti digitali.*

**Sviluppi futuri**

Il prototipo, già realizzato, è in corso di sperimentazione presso la Corte di Appello come da autorizzazione del Direttore Generale DGSIA del Ministero della Giustizia del 04/08/2023, e si è previsto su sollecitazione della dirigenza amministrativa l'uso dell'intelligenza artificiale anche per la procedura di misurazione e valutazione della performance organizzativa, quale supporto ai processi decisionali.

#### **9. Digitalizzazione delle notifiche dei decreti citazione e dei decreti di fissazione dei procedimenti in Camera di Consiglio**

Il progetto nell'ottica di una sempre maggiore implementazione della digitalizzazione degli atti del fascicolo processuale penale, ha realizzato in sinergia con l'Unep, la gestione telematica delle notifiche, finalizzata a semplificare lo scambio degli atti, ridurre i tempi per la verifica della regolarità delle notifiche, unitamente a quella della movimentazione dei fascicoli di udienza, in linea con gli obiettivi del PNRR.

*La nuova procedura, inoltre, in attuazione dei principi di economicità, consente la riduzione delle spese connesse all'uso degli automezzi liberando anche le risorse umane impegnate alla relativa attività.*

Il progetto prevede che lo scambio di documentazione inerente alle notifiche dei decreti di Citazione e dei decreti di Fissazione dei Procedimenti in Camera di Consiglio dinanzi alla Corte di Appello di Salerno, qualora affidati all'UNEP, avvenga telematicamente previa scansione degli atti e inoltre tramite PEO.

#### **10. Rendicontazione digitalizzata dell'attività degli addetti UPP**

Nell'ambito dell'ufficio per il processo, progetto valorizzato ulteriormente da febbraio 2022, con l'entrata in servizio dei funzionari addetti UPP, le attività svolte possono riguardare campi di applicazione sensibilmente differenti. Per questa ragione, e per rendere ottimale il lavoro degli addetti UPP, è stata avviata una procedura di rendicontazione delle attività, di seguito esplicitata.

Inizialmente, il primo passo è stato tracciato dalla creazione di una peo ad hoc, alla quale ogni addetto UPP è tenuto ad inviare il report delle sue attività.

Detta mail, la cui intestazione è [upptrasversali.ca.salerno@giustizia.it](mailto:upptrasversali.ca.salerno@giustizia.it), è gestita da addetti UPP dei servizi trasversali e dalla segreteria amministrativa, su direzione della dirigenza amministrativa.

Si è optato per un monitoraggio su base trimestrale, utile a valutare l'apporto degli addetti UPP in un discreto lasso di tempo:

l'addetto UPP compila la scheda di rendicontazione e la invia alla peo indicata precedentemente e carica quanto ricevuto sulla piattaforma Teams.

Le schede di rendicontazione vengono caricate nel gruppo UPP Servizi Trasversali, nella cartella "Rendicontazione Attività UPP" e nelle varie sottocartelle, divise per sezioni e per intervallo temporale.

*Con questa procedura, tutte le schede di rendicontazione degli addetti UPP sono rese disponibili ai membri del gruppo, e alla Dirigenza. In questo modo, i dati raccolti dai report potranno essere utilizzati anche per la valutazione della performance e in ambito di monitoraggio del progetto dell'ufficio per il processo.*

#### **11. La digitalizzazione delle fasi della procedura di valutazione della performance del personale amministrativo**

Nel 2022 la Corte ha digitalizzato la procedura di valutazione, superando le criticità connesse al flusso cartaceo della medesima.

*Ad oggi l'individuazione degli obiettivi e il monitoraggio avvengono attraverso la compilazione di un questionario di microsoft 365 che dà nell'immediato alla dirigenza la conoscenza dei dati necessari alla performance organizzativa, con riduzione dei tempi di lavoro e maggiore efficienza in termini di produttività.* Tale procedura è poi oggetto di ulteriore implementazione e sviluppo con gli strumenti dell'intelligenza artificiale dell'assistente virtuale Isa.

#### **12. Digitalizzazione ruolo dell'udienza-sentenze penali e provvedimenti Misure di prevenzione.**

Ruolo udienza *Il ruolo digitale implementato grazie alla possibilità offerta dalla piattaforma office, consente di mettere in condivisione tra gli attori coinvolti i dati fondamentali dell'udienza.*

E' così stato predisposto per ogni collegio un file su base excel suddiviso in tanti fogli quanti le giornate di udienza.

Per il grado di appello sono state ritenute fondamentali le voci "trattazione" e "conclusioni" onde consentire al PG (che ha accesso al file) di verificare con largo anticipo per quali fascicoli dovrà predisporre conclusioni scritte, sì che la Corte possa inoltrarle alle parti ed annotare il pervenimento della replica.

La colonna posizione giuridica, poi, consente al cancelliere di monitorare la necessità di predisporre video conferenze o traduzioni; inoltre, all'atto della predisposizione dello statino di udienza per l'ordine di chiamata, egli ha modo di verificare chi sia il relatore e se nella colonna "note" sono presenti orari già comunicati alle parti in sede di rinvio.

Gli addetti UPP curano la colonna "esito notifiche" per verificare con largo anticipo (e nei termini automaticamente calcolati in alto a destra) se è necessario rinnovare la stessa o procedere a ricerche. Il relatore, di conseguenza, potendo filtrare i dati in base alla colonna "relatore", può estrapolare i dati relativi ai suoi procedimenti così da sapere se fra questi vi sono alcuni da rinviare e, dunque, concentrare lo studio su altri fascicoli.

E, ancora, la colonna UPP indica il funzionario che ha curato lo studio del fascicolo così da consentire al relatore di comunicare direttamente con il soggetto che ha contezza del contenuto del fascicolo stesso.

Ulteriori aggiunte vengono operate di volta in volta in caso se ne presenti la necessità; fra le altre la colonna "imputazione" evidenzia in rosso i fascicoli per i quali ad oggi è necessario verificare la presenza di querela.

In ultimo, la colonna esito consente di tener traccia dell'andamento del Collegio e del numero di definizioni operate da ciascun magistrato al fine di rispettare le indicazioni del c.d. cruscotto.

Sentenze penali-Misure di Prevenzione La cancelleria post dibattimentale ha proceduto alla scannerizzazione sin dal 2018 delle sentenze irrevocabili e dal 2008 le misure di prevenzione *per accelerare il rilascio delle copie in formato digitale a mezzo posta e con il pagamento dei diritti a mezzo Pago Pa.*

#### **13. Introduzione del TIAP in modalità consultiva in Corte di Appello**

Il 15 febbraio 2023 la Corte ha stipulato il protocollo d'intesa con i Tribunali del distretto per l'operatività del TIAP. *Ciò agevola la consultazione dei fascicoli penali digitalizzati definiti in primo grado dal Tribunale, con rito ordinario o rito speciale (abbreviato) nonché dinanzi al G.U.P. (abbreviato), accedendo, a seconda della formula definitiva adottata, al modulo contenente il fascicolo digitale. L'integrazione di tale processo di innovazione e trasformazione digitale porterà ad innalzare il livello dei servizi garantiti ai cittadini e agevererà l'approccio al digitale delle cancellerie penali che, con la riforma Cartabia, dovranno gestire il processo penale telematico.*